



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**LICEO ARTISTICO "A. FRATTINI"**  
 Via Valverde, 2 - 21100 Varese  
 tel: 0332820670  
 e-mail: [vasl040006@istruzione.it](mailto:vasl040006@istruzione.it) [vasl040006@pec.istruzione.it](mailto:vasl040006@pec.istruzione.it)  
 COD.MIN.:VASL040006  
 C.F.:80016900120

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2021-2022

Il Liceo Artistico "A. Frattini", in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno". Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto ai BES (DVA, DSA, ADHD e altri svantaggi) per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione. Il presente Piano pertanto rappresenta un momento di riflessione di tutta la collettività educante, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni e rappresenta un concreto strumento di lavoro. Il PAI si compone di due parti:

- la prima è finalizzata ad individuare punti di forza, risorse e criticità dell'Istituto;
- la seconda è finalizzata ad individuare obiettivi per migliorare e incrementare la realizzazione di una didattica inclusiva.

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2020/21)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>12</b>
➤ <b>minorati vista</b>	0
➤ <b>minorati udito</b>	0
➤ <b>Psicofisici</b>	12
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>150</b>
➤ <b>DSA</b>	150
➤ <b>ADHD/DOP</b>	0

➤ <b>Borderline cognitivo</b>	0
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>26</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	0
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	0
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	0
➤ <b>Altro</b>	0
<b>Totali<sup>1</sup></b>	<b>188</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	25%
<b>N° PEI redatti dai Consigli di classe in presenza di Diagnosi Funzionale</b>	12
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	150
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	26

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività inclusive nel contesto classe	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
<b>AEC (Assistente Educativo e Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività di mediazione nel contesto classe	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>

<sup>1</sup> A causa dell'emergenza Covid-19 il dato non tiene conto del numero di alunni nuovi iscritti con certificazione.

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Volontari</b>		<b>No</b>
<b>Funzione strumentale per l'inclusione</b>	Attività di coordinamento delle azioni per l'inclusività	<b>Sì</b> Fino al 24-04-21
	Attività di mediazione con le famiglie	<b>Sì</b> Fino al 24-04-21
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Attività svolte dalla funzione strumentale	<b>Sì</b> Fino al 24-04-21
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Servizio di sportello psicologico	<b>Sì</b>
	Formazione docenti	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentore</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione al GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro: Progetti d'inserimento alunni disabili neo-iscritti	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: Attività di sorveglianza	<b>Sì</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro: Partecipazione al GLI	<b>No</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>

	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della				<b>x</b>		

scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<p><i>* Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del <b>grado di inclusività (0-4)</b> dei sistemi scolastici:</i></p> <p><i>0=per niente 1=poco 2=abbastanza 3=molto 4=moltissimo</i></p>					

## Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno scolastico 2021/22

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si auspica, per il prossimo anno scolastico, il mantenimento di un funzionigramma impostato secondo il seguente modello:

### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con gli alunni, le famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

### **COORDINATORI DI CLASSE**

- Ricevono dalle famiglie degli alunni certificati di nuova entrata il questionario compilato predisposto dalla scuola e tengono conto delle informazioni in esso contenute per la stesura del PDP
- Si confrontano con gli studenti, le famiglie e gli altri docenti del consiglio di classe per la definizione delle misure compensative e dispensative da inserire nel Piano Didattico Personalizzato
- Prendono visione - condividono e sottoscrivono i PEI e le relazioni finali degli alunni con disabilità

### **CONSIGLI DI CLASSE**

- Si riuniscono ad inizio anno scolastico per acquisire informazioni sugli alunni neo-iscritti con difficoltà certificate
- Si confrontano sui punti di forza e di debolezza rilevati durante il periodo di osservazione degli alunni con BES, condividono e approvano in modo consapevole i percorsi individualizzati e personalizzati designati nei PEI e nei PDP
- I consigli di classe assumono una maggiore centralità nella definizione degli obiettivi dell'alunno/a disabile e nella proposta alla famiglia del tipo di programmazione individualizzata da seguire;
- Verificano in itinere l’efficacia formativa dei Piani educativi e didattici stilati per gli alunni con BES e valutano i risultati in termini di competenze e autonomia

## **DOCENTI CURRICOLARI**

- Favoriscono l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES valorizzando le loro capacità e i risultati ottenuti tenendo conto delle loro difficoltà
- Mettono in atto le misure compensative e dispensative descritte nei PDP promuovendone l'utilizzo autonomo e consapevole e valutano le prestazioni degli alunni secondo gli obiettivi prefissati per la classe
- Predispongono, insieme ai docenti di sostegno, il PAI, Piano di Apprendimento Individualizzato, per gli alunni con sostegno che devono recuperare parte del programma svolto tenendo conto delle misure descritte nel PEI

## **DOCENTI SOSTEGNO**

- Si confrontano con i docenti curricolari e gli educatori per individuare gli obiettivi del PEI perseguibili nel corso dell'anno scolastico, le modalità per favorirne il raggiungimento e i criteri di valutazione; a fine anno condividono informazioni per la stesura della relazione finale e della scheda di valutazione sugli obiettivi del PEI
- Operano in sinergia con i docenti curricolari programmando le azioni di intervento educativo e favorendo l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
- Incontrano i referenti sanitari degli alunni disabili per la definizione e condivisione del PEI
- Supportano i docenti curricolari nella gestione della classe
- Partecipano a corsi di formazione/aggiornamento
- mantengono i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità

## **FUNZIONE STRUMENTALE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI CON BES**

- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando con il CTS-Centro territoriale di supporto, il CTI-Centro territoriale per l'Inclusione, le ASL, il Dirigente Scolastico, i docenti, gli alunni e le famiglie, il personale ATA
- Partecipa ad iniziative di formazione e di aggiornamento in materia d'inclusione
- Promuove la conoscenza e l'applicazione dell'ICF nella definizione dei progetti educativi e didattici degli alunni con difficoltà
- Coopera con i docenti nella rilevazione dei BES e nella stesura dei PEI e dei PDP
- Coordina durante l'anno scolastico incontri con i docenti di sostegno e gli educatori e si confronta in itinere sul percorso degli alunni con disabilità
- Provvede a far pervenire alle famiglie degli alunni di classe prima con certificazioni di DSA e/o altre difficoltà, la lettera informativa e il questionario utile alla stesura del PDP predisposti dal GLI
- partecipa/interviene all'incontro di inizio anno con le stesse per condividere procedure e obiettivi
- Gestisce le e-mail all'indirizzo di posta elettronica [inclusione@artisticovarese.it](mailto:inclusione@artisticovarese.it)
- Incontra le famiglie degli alunni certificati
- Monitora il livello d'Inclusione e interviene nella gestione delle criticità
- Elabora progetti di inserimento di alunni con disabilità di nuova iscrizione

### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

- Individua proposte di formazione interne ed esterne alla scuola e ne promuove l'organizzazione e la partecipazione dei docenti, delle famiglie, degli alunni e di tutti i soggetti coinvolti
- Include nel gruppo di lavoro altre figure significative per la promozione della cultura dell'inclusione
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati concordati a livello territoriale o interni alla scuola
- Valuta, nel secondo quadrimestre, i profili degli alunni disabili di nuova iscrizione e in base al livello di gravità, la necessità di prevedere dei progetti d'inserimento per facilitare il passaggio fra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione nell'ambito dell'inclusione
- Prende visione e approva a fine anno scolastico il Piano Annuale per l'Inclusione

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Partendo dai bisogni dei docenti emersi nel corso dell'anno scolastico, s'intende promuovere l'organizzazione di percorsi formativi inclusivi relativi a tematiche rispondenti a tali bisogni. Si provvederà inoltre a favorire la partecipazione di un crescente numero di docenti, specializzati e non, alle iniziative di formazione-aggiornamento organizzate a livello territoriale.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

I PEI e i PDP vengono approvati dal Consiglio di classe dopo aver condiviso le informazioni desunte dalla documentazione, dalla famiglia e dall'osservazione dell'alunno e aver individuato, collegialmente, le misure attuabili e necessarie per il conseguimento del successo formativo degli alunni. Le prove di verifica dovranno essere calibrate sulla base dei piani individualizzati e personalizzati e la valutazione sarà adeguata al percorso dei singoli alunni e terrà conto anche dell'impegno, del grado di autonomia raggiunto e delle competenze sviluppate. I PAI degli alunni che devono recuperare parte del programma svolto devono tener conto dei percorsi personalizzati e individualizzati degli alunni interessati.

A fine anno per gli alunni con disabilità viene compilata la Scheda di valutazione relativa al raggiungimento o meno degli obiettivi del PEI.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti di sostegno operano all'interno della classe in una direzione inclusiva in sinergia con i docenti curricolari e gli educatori; organizzano la propria attività didattica tenendo conto dei bisogni degli allievi e delle esigenze del contesto, si relazionano con le famiglie in modo costante fungendo da supporto e fornendo loro informazioni utili alla realizzazione del Progetto di vita degli alunni; si confrontano regolarmente con i referenti delle strutture sanitarie ed educative che hanno in carico gli alunni con disabilità.

Gli educatori che operano nella scuola a sostegno degli alunni disabili, cooperano con i docenti di sostegno nella stesura dei documenti per gli alunni con PEI, si confrontano con le figure di riferimento per valutare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto, partecipano agli incontri del Gruppo H e, quando necessario, ai consigli di classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si conferma la necessità di mantenere rapporti funzionali con gli Enti locali (Provincia, Comuni, ASL) e con gli Enti e i referenti sanitari degli alunni.

L'Istituto si attiverà per un maggiore coinvolgimento nelle attività e nei progetti del CTS e CTI.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nella definizione dei percorsi individualizzati e personalizzati, la scuola deve tener conto delle informazioni desunte dal questionario predisposto per i genitori degli alunni con DSA e raccolte durante gli incontri con le famiglie degli alunni con BES; essa è chiamata a condividere con i genitori i progetti educativi e didattici dei figli, a fornire informazioni chiare e precise rispetto alla normativa e alle richieste del contesto scolastico, a monitorare insieme, in un patto di corresponsabilità educativa, il percorso scolastico dei figli promuovendo la responsabilizzazione rispetto al lavoro e agli impegni assunti.

A tale scopo, all'inizio dell'anno scolastico, verrà fatta pervenire a tutte le famiglie degli studenti di nuova entrata che presentano una certificazione di DSA e/o altre difficoltà, una lettera informativa predisposta dal GLL.

Ancora più delicato è il rapporto con le famiglie dei ragazzi con disabilità che vanno comprese, accolte e sostenute nel percorso di crescita dei loro figli di cui si metteranno evidenza capacità, potenzialità e anche i punti di fragilità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La scuola s'impegna a promuovere un curriculum basato sulle competenze e non solo sulle conoscenze tale da favorire la piena espressione degli alunni e delle loro diverse abilità e potenzialità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per quanto riguarda le risorse umane, si cercherà di salvaguardare la continuità didattica e di valorizzare le attività dei docenti in materia d'inclusione. Per quanto riguarda invece le risorse materiali, si cercherà di promuovere un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di valorizzare e migliorare l'organizzazione dell'aula in cui vengono svolte attività individualizzate a misura degli alunni con disabilità.

Ci si impegnerà ad individuare nuovi spazi in cui poter svolgere attività individualizzate e/o in piccolo gruppo

Si cercherà, inoltre, di implementare il sito web della scuola creando una sezione relativa all'Area Inclusione con materiale informativo e dimostrativo.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si auspica la crescente partecipazione dei genitori, del personale ATA, degli educatori e dei docenti delle diverse discipline nei progetti d'inclusione per mettere a confronto sguardi diversi e operare secondo un obiettivo comune: il ben-essere di tutti gli alunni e il loro successo formativo.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Verrà riproposto, durante l'open day organizzato dalla scuola, uno spazio riservato all'area dell'inclusione per sensibilizzare l'utenza e fornire alle famiglie informazioni e/o chiarimenti in merito alla normativa BES e all'offerta formativa dell'Istituto.

Per garantire ai ragazzi con disabilità continuità e coerenza dell'azione educativa è utile condividere con la scuola di provenienza informazioni e documentazioni prima di stilare il PEI.

È altrettanto importante prevedere nel corso del triennio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro coerenti con gli obiettivi del PEI e mirati alla costruzione di competenze fondamentali per la vita personale dell'alunno e per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro

Per facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado degli alunni neo-iscritti con disabilità grave, vengono concordati con la scuola di provenienza dei progetti di inserimento che prevedono la frequenza di attività curricolari delle diverse discipline alla presenza di figure di mediazione che accompagnano l'alunno.

### **Emergenza Covid -19**

In seguito all'emergenza nazionale scaturita dall'epidemia del COVID-19, l'Istituto ha lavorato nella prospettiva di favorire la piena inclusione di tutti gli alunni.

Pertanto, considerando prioritaria la necessità di portare avanti, anche in questa situazione, un progetto orientato al benessere fisico e psicologico di ogni studente, l'Istituto ha messo in atto provvedimenti finalizzati a rendere accessibile la DAD a tutti gli studenti.

In particolare:

- è stata creata la piattaforma comune per la DAD;

- si è provveduto a fornire agli alunni in stato di necessità i supporti adatti a partecipare alle lezioni;
- si è provveduto a segnalare, tempestivamente, alle famiglie situazioni critiche;

Infine, per rilevare dati utili alla futura attività didattica con particolare riferimento all'ambito dell'inclusività all'inizio del nuovo anno scolastico si prevede di somministrare a studenti e famiglie un questionario di valutazione sulla DAD.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 01/06/2021**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11/06/2021**